

# Rubriche > Gli annunci

**RUBRICA**

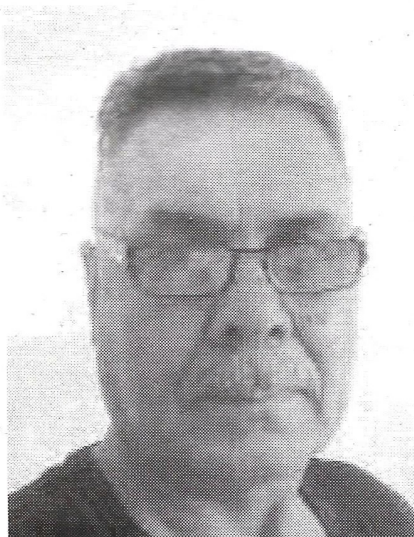
**Il Dispari**

PROFESSIONISTI  
DILA APS  
a cura di  
Bruno Mancini

LIGA SARAH LAPINSKA | RUBRICA: INTERVISTE

## Liga Sarah Lapinska intervista Sadulla Davletov del Turkmenistan: terza parte

Liga Sarah Lapinska:  
A conclusione di questa interessante intervista che stai rilasciando in esclusiva per il quotidiano Il Dispari diretto da Gaetano Di Meglio, ci parli in breve della tua arte?  
Sadulla Davletov: Sono nato il 22 agosto 1960 in Turkmenistan, sono di nazionalità uzbeko. Non giudico le persone per nazionalità o religione, tuttavia è piacevole constatare che tra i popoli di gruppo turchi (turkmeni, uzbeki e turchi sono popoli di gruppo turchi) gli anziani vengono tutti rispettati, così come tutte le madri sono molto onorate. Ce l'abbiamo nel sangue, noi turchi. Realizzo principalmente nature morte, paesaggi, animali, ritratti, composizioni storiche, composizioni attuali, ossia un genere in cui ora raramente qualcuno lavora perché richiede molto tempo e grande abilità nel disegno. Tengo in grande stima Rembrandt come ritrattista, in particolare la sua serie di ritratti delle madri. Come lui, amo ritrarre le madri. E, ovviamente, dipingo i nostri eroi nazionali. Questo è per me il tema principale dei dipinti di grande formato. Da circa 10 anni sognavo dipingere un nuovo quadro su un tema storico, perché il nostro passato è ricchissimo di scene realistiche che ricordano le fiabe nella loro intensità. La grande dinastia Seltzchuk, il



colonello Timurleng o Timur, l'eroe popolarmente noto come "Il Guerriero", Gelal ad-Din Manguberdi, figlio di Khorezm-Shah Muhammed, che riuscì a proteggere la sua tribù dal mongolo Gengis Khan e dalla significativa superiorità numerica delle sue orde mongole-tatere. Adesso sto dipingendo la sua impresa, con grande soddisfazione e con calma. Nelle nature morte, nei paesaggi, nei ritratti con i tratti tipici del viso del Sud e dell'Est, nei colori solari: ovunque trovo molte somiglianze tra l'arte turkmena e quella italiana: ornamenti flessibili e arte degli arazzi, artigianato, ceramica. Liga Sarah Lapinska: Ma che buona idea, di tradurre di più la letteratura Turkmena, Persiana e

Uzbeca in Italiano! Lo faccio, ma non abbastanza. Voglio ripetere ancora un po' dello stile e della tecnica di Sadulla Davletov, nonché delle sue tradizioni. Lui non solo è un animalista bravo per gli enormi cani detti Alabai (un pericolo per i lupi e per i cammelli) ma è anche un tradizionalista bravo nel dipingere strumenti nazionali musicali, tutti colorati, dorati, e magari sempre luminosi, insieme con gli arazzi di seta blu, di rosa, decorati con o senza stelle.

Un esteta che dipinge fiori di giardini e di prati, tulipani, rose, girasoli, lavanda, tutti così simili alle stelle nel cielo. La tecnica eccellente e tradizionale, gli schizzi dettagliati e la tavolozza sempre solare. Tappeti e arazzi sono caratterizzati da una gamma di colori e da passaggi graduali e musicali da un tono all'altro, come in natura. È meraviglioso che questo tipo di tradizione, artigianale, allevamento di cavalli, musica e poesie tradizionali, non sono stati dimenticate e che i giovani continuano a coltivare le competenze dei loro genitori e parenti. Perché la parte futura è solo quella che siamo felici di portare avanti con gioia e fiducia.